SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CRIC82700P
IC CREMA UNO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle categorie più basse è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle categorie più alte è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è quasi sempre positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Il Rapporto di Valutazione Esterna redatto dal Nucleo di Valutazione Esterna dell'INVALSI in data 30/05/2019 conferma ritiene di poter assegnare un 6 (rispetto al punteggio 5 assegnatosi dall'IC per l'anno scolastico in quanto "[...] molti vincoli relativi allo sviluppo e utilizzo di laboratorio siano riferibili all'edificio scolastico e non alla mancanza di volontà da parte degli insegnanti. Hanno elaborato strategie alternative come fare una biblioteca per classe e avvalersi delle opportunità sia dei locali che dei servizi del territorio. Molto attivo il comitato dei genitori sia per gli acquisti sia per i supporti ai progetti. [...] Si segnala, infine, un altro punto di forza che è la scuola dell'infanzia, perfettamente integrata nell'offerta formativa a cui contribuisce con professionalità e creatività. "

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalita' di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono molto ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Circa il 70% degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i principali riferimenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo integrale della persona stimolando ed accompagnando l'evoluzione della competenza in materia di cittadinanza.	Aumentare il numero di attività laboratoriali: in particolare di eventi didattici utili affinché negli alunni possa maturare l'attenzione, nell'esperienza quotidiana, agli aspetti di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare rubriche valutative per competenze coerenti con il curricolo verticale di Istituto e condivise nel collegio dei docenti.
2. Inclusione e differenziazione
   Favorire attività di cooperative learning, peer to peer, piccolo gruppo.
3. Continuita' e orientamento
   Mantenere aggiornato e monitorato il progetto di continuità ed orientamento in tutte le classi dell'Istituto.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Fornire un ambiente on-line per la professionalizzazione del personale scolastico: per scambiarsi informazioni sulla strategia STEM, interagire, condividere le migliori pratiche.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare le iniziative di formazione per il personale dell'Istituto sulle didattiche innovative al fine di riconoscere pratiche già in uso nelle classi ed avvalersi del supporto e della ricchezza di un confronto con altre scuole e mettere a sistema il lavoro per classi parallele e per dipartimenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Ampliare l'utilizzo di archivi on-line collegiali al fine di condividere progettazioni e materiali e superare la complessa distribuzione territoriale dell'istituto (vincolo strutturale non modificabile).
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare il sito dell'Istituto quale strumento di diffusione delle informazioni e di comunicazione con le famiglie.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo integrale della	Aumentare il numero di attività

persona stimolando ed accompagnando l'evoluzione della competenza matematica e della competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria.

laboratoriali che favoriscano negli alunni l'acquisizione di conoscenze disciplinari ed interdisciplinari, con particolare riferimento agli insegnamenti STEM.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare rubriche valutative per competenze coerenti con il curricolo verticale di Istituto e condivise nel collegio dei docenti.
2. Ambiente di apprendimento
   Identificare le aree in cui è necessario intervenire per offrire un maggiore coinvolgimento agli studenti nel settore dell'educazione scientifica all'interno delle discipline STEM.
3. Inclusione e differenziazione
   Favorire attività di cooperative learning, peer to peer, piccolo gruppo.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Predisporre strumenti di rilevazione e documentazione delle competenze professionali del personale.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Fornire un ambiente on-line per la professionalizzazione del personale scolastico: per scambiarsi informazioni sulla strategia STEM, interagire, condividere le migliori pratiche.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare le iniziative di formazione per il personale dell'Istituto sulle didattiche innovative al fine di riconoscere pratiche già in uso nelle classi ed avvalersi del supporto e della ricchezza di un confronto con altre scuole e mettere a sistema il lavoro per classi parallele e per dipartimenti.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Ampliare l'utilizzo di archivi on-line collegiali al fine di condividere progettazioni e materiali e superare la complessa distribuzione territoriale dell'istituto (vincolo strutturale non modificabile).
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare il sito dell'Istituto quale strumento di diffusione delle informazioni e di comunicazione con le famiglie.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere nella realizzazione di progetti specifici le famiglie, altre scuole e la comunità locale al fine di condividere la strategia STEM dell'istituto.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere lo sviluppo integrale della	Aumentare le opportunità di utilizzo di

persona stimolando ed accompagnando l'evoluzione della competenza digitale.

tecnologie digitali per favorire negli alunni lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi, condivisivi e quindi inclusivi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare rubriche valutative per competenze coerenti con il curricolo verticale di Istituto e condivise nel collegio dei docenti.
2. Inclusione e differenziazione
   Favorire attività di cooperative learning, peer to peer, piccolo gruppo.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Predisporre strumenti di rilevazione e documentazione delle competenze professionali del personale.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Fornire un ambiente on-line per la professionalizzazione del personale scolastico: per scambiarsi informazioni sulla strategia STEM, interagire, condividere le migliori pratiche.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare le iniziative di formazione per il personale dell'Istituto sulle didattiche innovative al fine di riconoscere pratiche già in uso nelle classi ed avvalersi del supporto e della ricchezza di un confronto con altre scuole e mettere a sistema il lavoro per classi parallele e per dipartimenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Ampliare l'utilizzo di archivi on-line collegiali al fine di condividere progettazioni e materiali e superare la complessa distribuzione territoriale dell'istituto (vincolo strutturale non modificabile).
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare il sito dell'Istituto quale strumento di diffusione delle informazioni e di comunicazione con le famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

"La vera educazione è quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti" (M. Gandhi). Siamo consapevoli che l'educazione è impegno continuo, che bisogna fare i conti sia con una tendenza del mondo virtuale che influenza la percezione della realtà, sia con un senso di crisi generalizzato. Ci impegniamo affinché gli alunni maturino il desiderio di cultura, che pone in relazione con gli altri creando legami, e scoprano la gioia del fare disinteressato e del piacere di coltivare i propri talenti. Collaborando con le famiglie e con chi, sul territorio, aiuta le giovani generazioni. Condividiamo la Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave 2018 e l'ob. n.4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo

Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". La scelta degli obiettivi formativi parte dalla convinzione che frequentare la scuola oggi per i nostri alunni significhi: -imparare a mettere in relazione la complessità di modi nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida che li stimoli al metodo di studio e a un positivo approccio ai nuovi media; -acquisire e consolidare le competenze e i saperi di base, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso e permanente. Ci proponiamo di aumentare attuazione e condivisione di buone pratiche e didattiche laboratoriali in un'ottica di inclusione e sostenibilità. Stimolare l'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali.